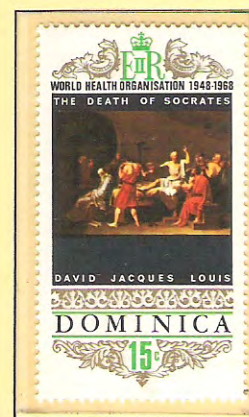


L'esistenza dell'anima

Nell'antica Grecia Socrate si interrogava sull'esistenza dell'anima ma fu Platone a coniare per primo il concetto dualistico di anima e corpo.



La parola italiana anima deriva dal greco *ànemos* che significa "vento", in latino anima indica ciò che spira, soffio. A volte si faceva riferimento all'anima con il termine greco *Psichè* termine più vicino a spirito (vitale).

Uno dei tanti simboli che rappresentano l'anima è un uccello in volo.

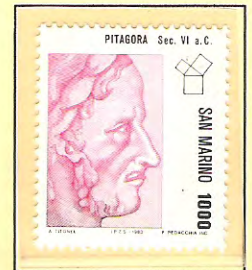



1926 Grecia - Raccomandata 2° porto, in tariffa, da Atene a Boston, Mass. (USA) - Tempio di Efesto

Per S. Agostino l'anima era un "fantino" del corpo. Cartesio con il suo "Cogito, ergo sum" (io penso, dunque sono) deduce di essere una sostanza di cui unica natura è il pensare e che la sua esistenza non dipende dal corpo. S. Tommaso D'Aquino rafforza il concetto dell'anima nella Chiesa.




Sempre in Grecia Pitagora elabora le sue teorie: tra gli elementi della dottrina pitagorica troviamo la "metempsicosi" o trasmigrazione delle anime (reincarnazione). Sulla base della reincarnazione, dove l'anima lascia il corpo per poi trasferirsi in un altro, veniva e viene ancora praticata la cremazione, si pensa infatti che il corpo dopo la morte non abbia più nessun valore. In certe culture invece il corpo viene bruciato (cremato) per purificazione.





Urnă-mormint de incinerare, sec. III-IV e.n.
Necropolă aparținând dacilor liberi, descoperită la Medieșul Aurit, jud. Satu Mare



CARTE POȘTALĂ

Prețul de vânzare 30 bani Cod 0261/76

Destinatar _____

Strada _____ Nr. _____

Blocul _____ Scara _____ Etajul _____ Apart. _____

Sectorul _____ Județul _____

Oficiul poștal _____

Codul	Localitatea
-------	-------------

Expeditor _____

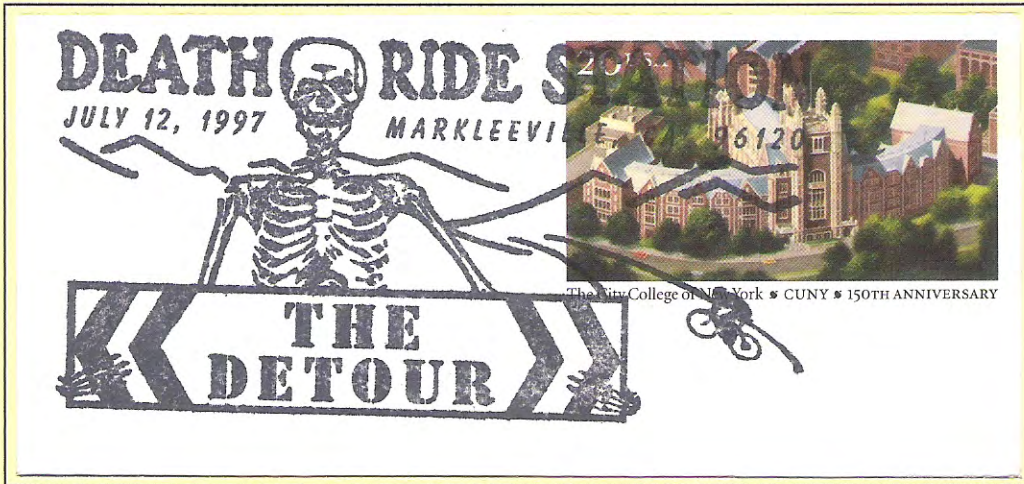
Strada _____ Nr. _____

Blocul _____ Scara _____ Etajul _____ Apart. _____

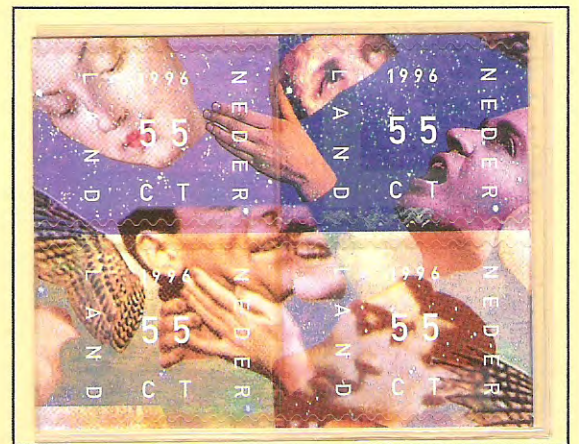
Codul _____ Localitatea _____

L'oltre

Dopo il trapasso l'anima intraprende un suo percorso: molte sono le testimonianze di persone che raccontano le loro esperienze in caso di premorte e tutte sono straordinariamente simili.



Raccontano di vedere il loro corpo inanimato dall'alto oppure di percorrere un tunnel buio con una forte luce al suo termine. Altri incontrano persone care conosciute in vita venute per accompagnarli nel loro viaggio.



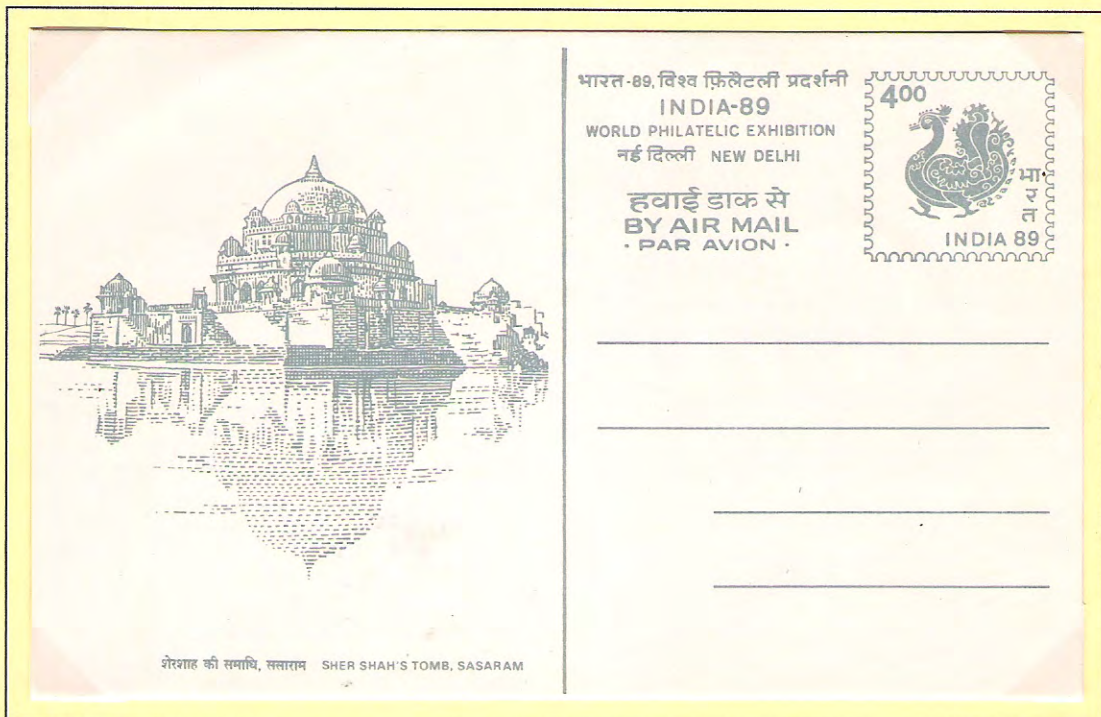
Famoso è il viaggio fantastico che racconta Dante nella sua "Divina Commedia"



Fra tutte le civiltà l'Egitto è stato quello che più di tutti ci ha lasciato testimonianze della vita ultraterrena.

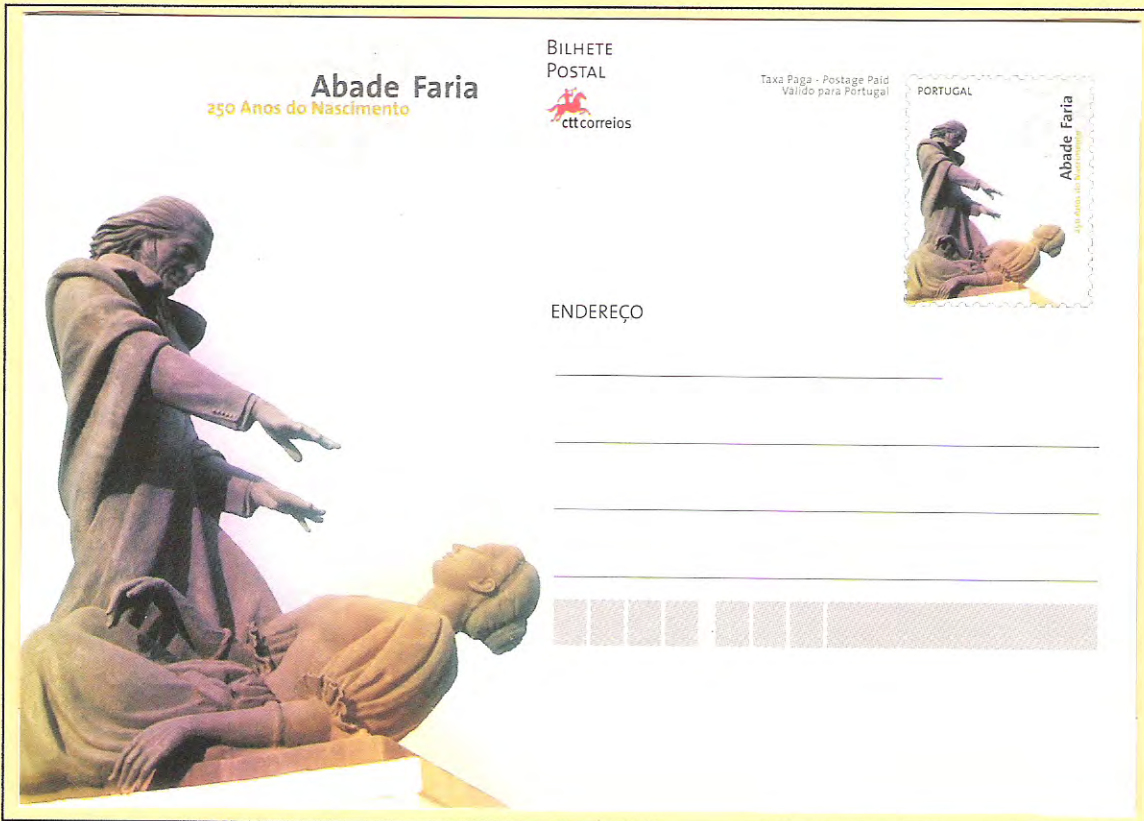
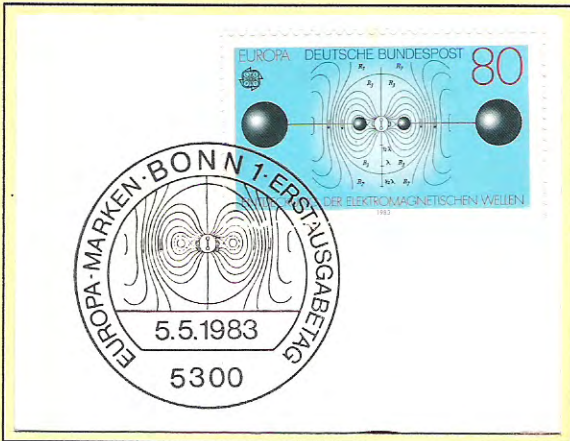


Fra le religioni più antiche che credono nella reincarnazione e nella vita dopo la morte troviamo l'induismo, religione non ben definita dato che è formata da un insieme di culti diversi.



"Se ci sei batti un colpo"

Parigi XVIII secolo: Mesmer è convinto che intorno all'uomo c'è qualcosa che assomiglia ad un campo magnetico e lo definisce "Magnetismo animale" (da anima). Lo assimila al magnetismo fisico ottenibile a quei tempi con magneti permanenti (calamite) e crea un metodo di guarigione chiamato Mesmerismo che divenne così famoso da essere citato da Mozart nel primo atto di "Così fan tutte". Mesmer fu senz'altro il precursore del moderno spiritismo.



Portogallo 2006 – Cartolina Postale

Il magnetismo di Mesmer fu in seguito chiamato ipnotismo: sembrerebbe che le persone magnetizzate (ipnotizzate) abbiano percezioni extrasensoriali.

1884: le sorelle Fox rispondono a dei colpi di natura intelligente provenienti dalle pareti di casa: nasce così l'alfabeto tipologico con cui le entità comunicano nelle sedute spiritiche facendo battere per terra le gambe dei tavoli.



Si passò poi ad una tabella dove l'alfabeto è già scritto e basta segnalare le lettere spostando un cerchio.

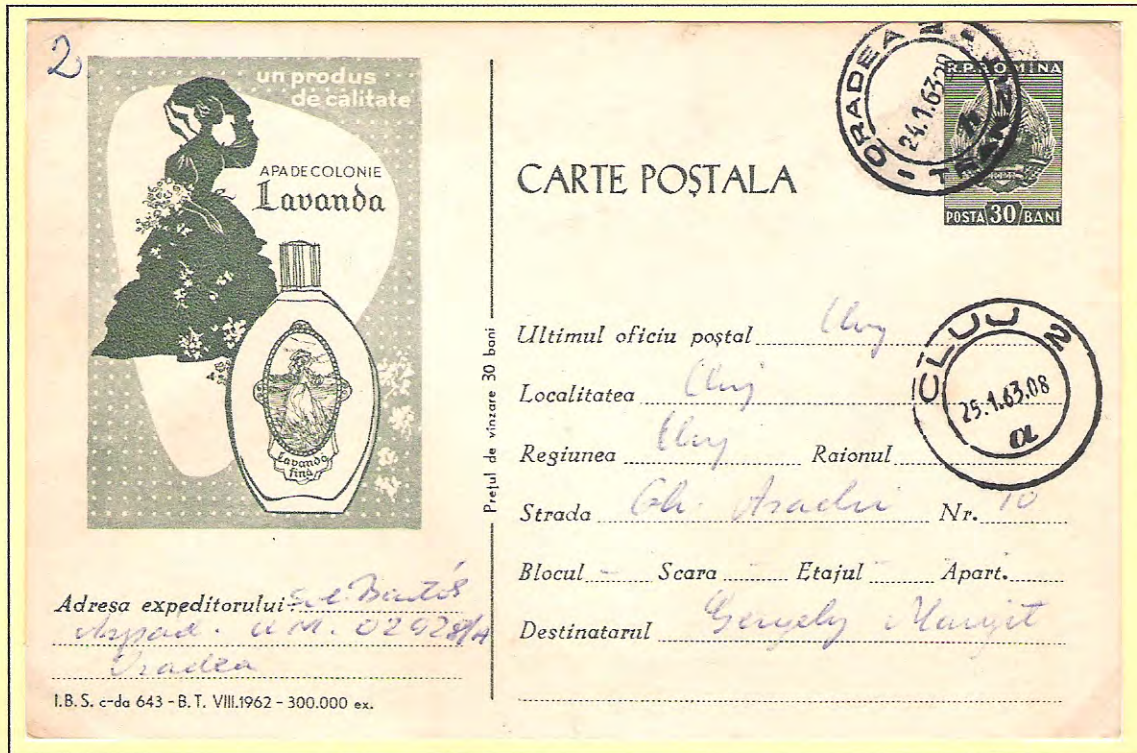


Post tax stamps – uso obbligatorio in aggiunta all'affrancatura -

I medium sono mediatori tra il nostro mondo e il loro. Spesso si esprimono con lingue sconosciute a loro stessi ma riconoscibili da chi le parla regolarmente.

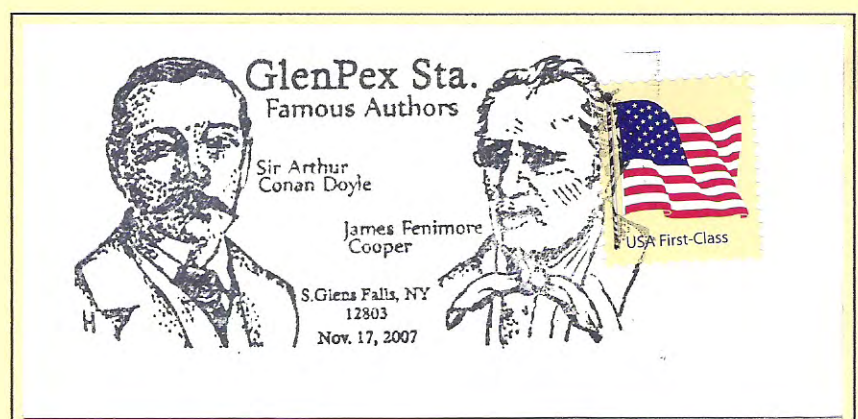
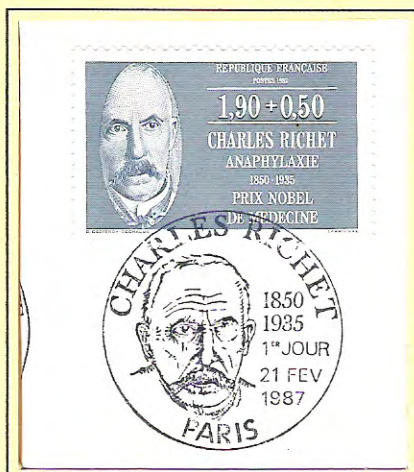
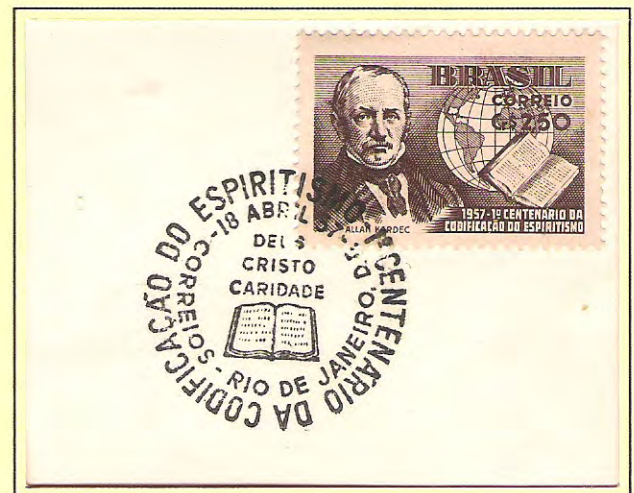


Un altro fenomeno che si può manifestare durante una seduta spiritica è la percezione di cattivi odori o profumi.



Grazie ad Allan Kardec, il cui vero nome era Hippolyte Leon Denizard Rivat, fu coniato per la prima volta il termine "spiritismo". Egli lanciò la rivista spiritica "Revue Spirite" e scrisse alcuni libri sull'argomento.

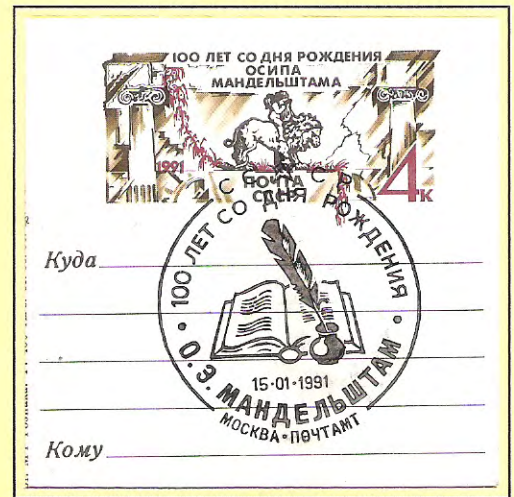
Tra le molte persone interessate a questi fenomeni troviamo lo scrittore James Fenimore Cooper il quale presiedeva alle sedute spiritiche delle sorelle Fox; anche Sir Arthur Conan Doyle autore di Sherlock Holmes sembra sia stato uno spiritista convinto. Tra i massimi studiosi di fenomeni mediatici troviamo Charles Robert Richet, medico e scrittore francese.



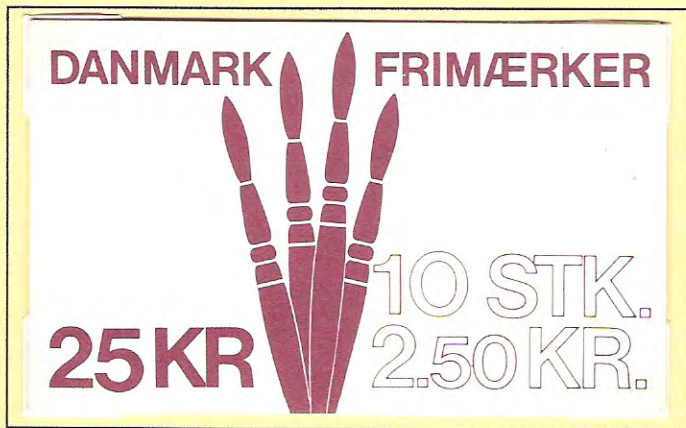
Rispondono

In varie occasioni ci danno prova della loro esistenza:

Attraverso la scrittura automatica (l'entità si serve di una persona vivente per poter scrivere) o la scrittura diretta (l'entità scrive direttamente sul foglio).



Oltre alla scrittura può capitare di disegnare o dipingere quadri con la tecnica usata dall'entità in vita. A volte si sentono le voci ma non gli diamo importanza perché non le riconosciamo. Si può anche avere la sensazione che ci sia qualcuno accanto a noi, un angelo custode.



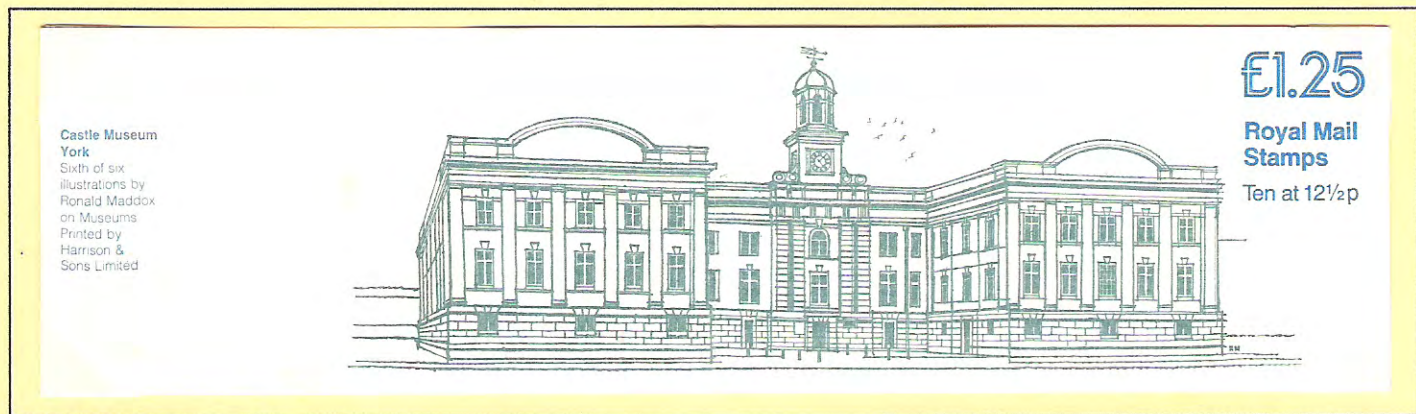
Danimarca 1983 – Libretto da 25 kr



Qualcuno dice di vederli apparire sullo sfondo delle loro foto. Ma il fenomeno più eclatante è la visione di fantasmi.



I fantasmi sono attaccati prevalentemente ai luoghi.

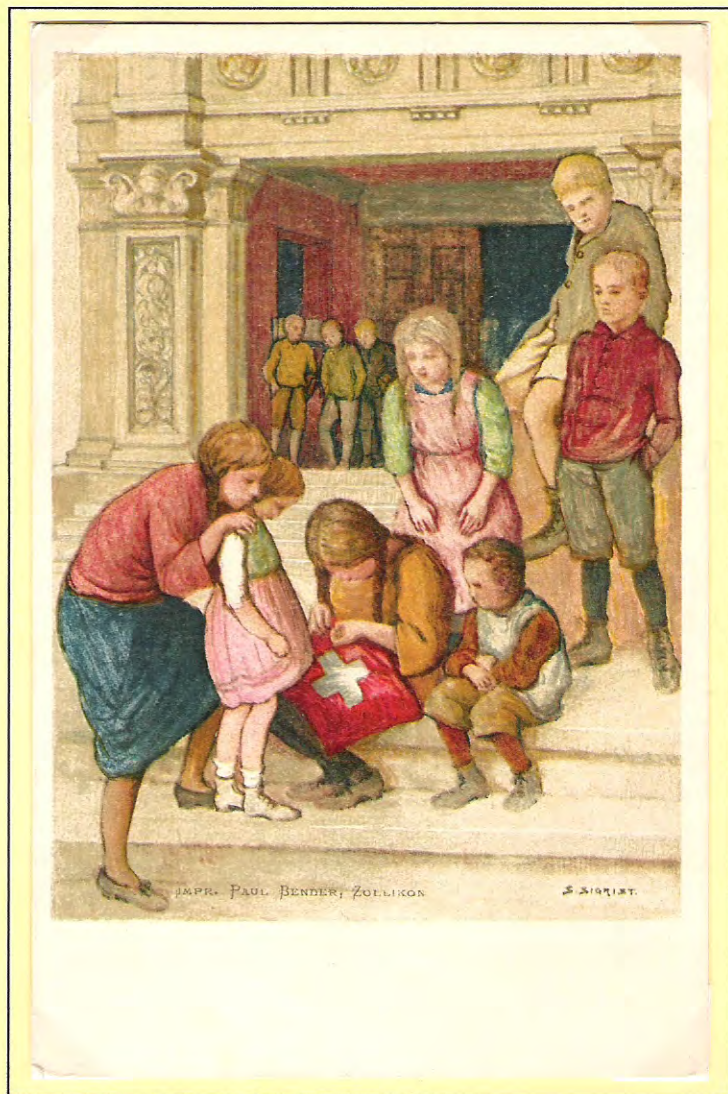


Gran Bretagna 1982 - Libretto



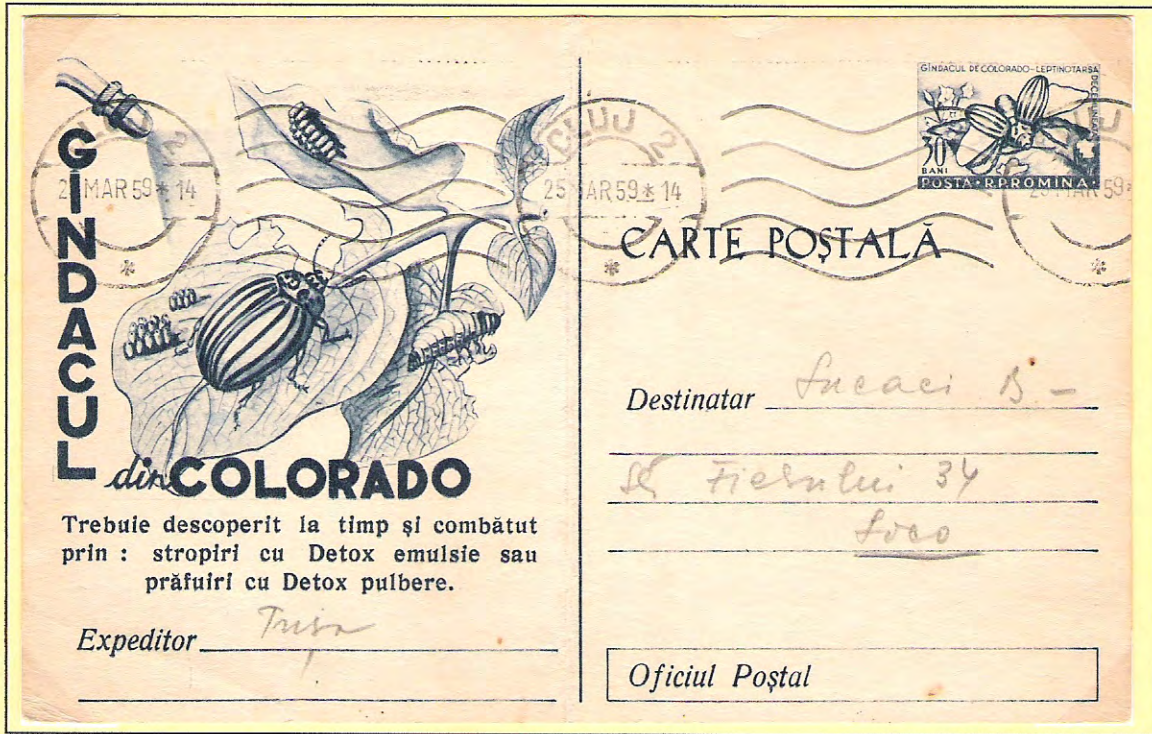
Altra cosa sono i Poltergeist, entità non visibili che creano baraonda con spostamento di oggetti o mobili: loro sono in genere collegati alle persone, specialmente ai ragazzi adolescenti.

I casi di infestazione sono talmente tanti da giustificare l'esistenza di leggi che regolino l'affitto e la vendita degli immobili infestati.

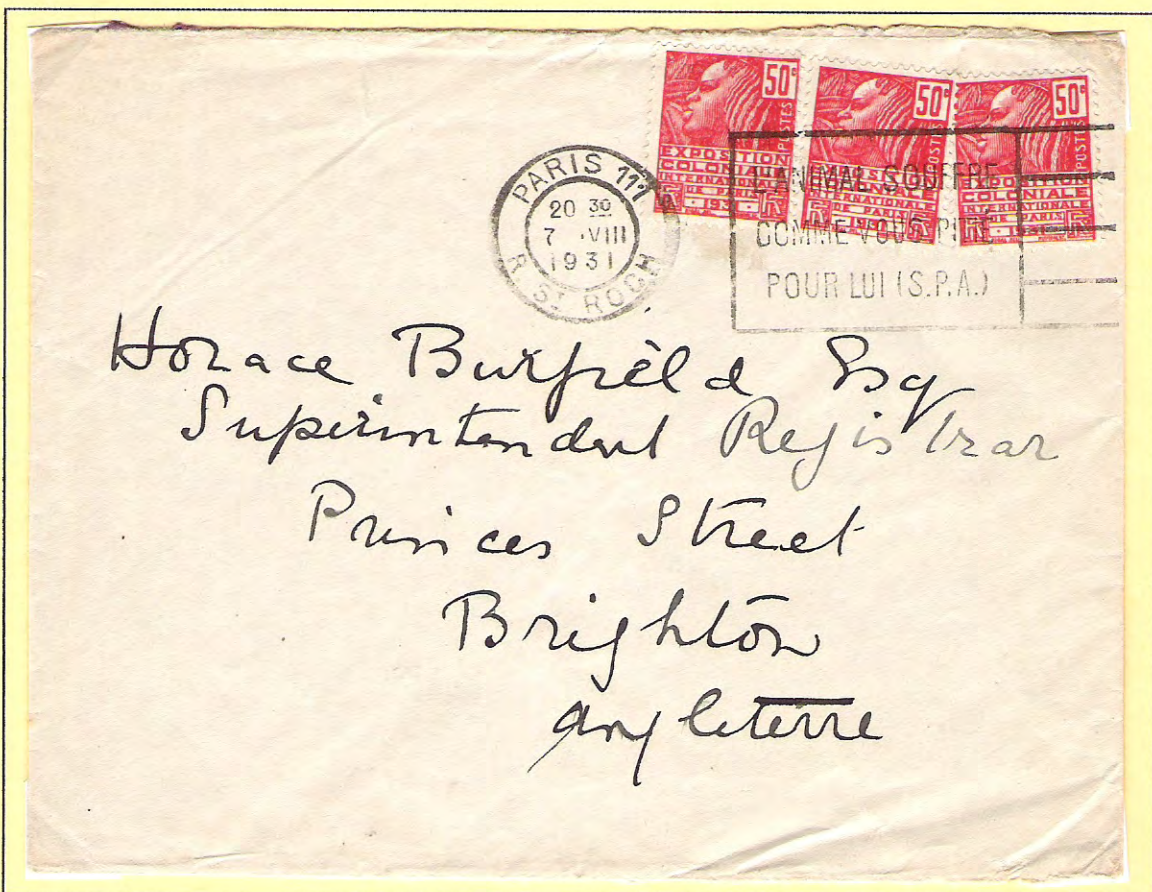


Svizzera 1925 - Cartolina Postale da 10r

Entită senza intelligenza e di bassa spiritualità chiamate "larve" sembra infestino l'uomo in situazioni di debolezza fisica per trarne loro energia vitale.



Si è potuta constatare la presenza di spiriti associati alla morte di animali; il fenomeno ancorchè raro è ancora oggetto di attenzione da parte degli studiosi di spiritismo.



Psicofonia o transcomunicazione strumentale

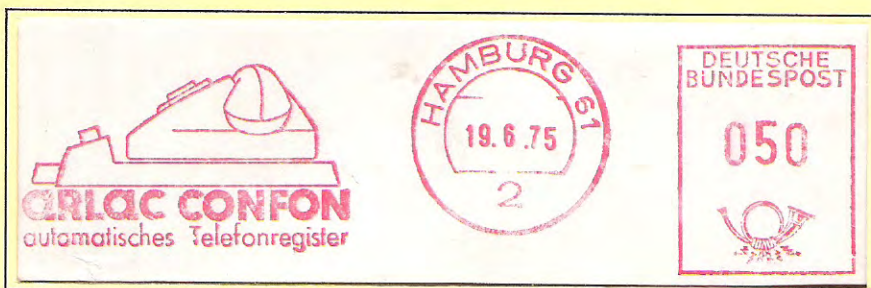
Grazie a Guglielmo Marconi e ad Alessandro Volta che hanno permesso l'invenzione di strumenti elettrici ed elettronici il metodo di contatto cambia. Il regista cinematografico svedese E. Jugherson che nel 1959 registra per caso delle voci lontane e mormorii, in cui si senti chiamare per nome, da inizio ai suoi studi ed esperimenti che porteranno alla nascita della psicofonia.



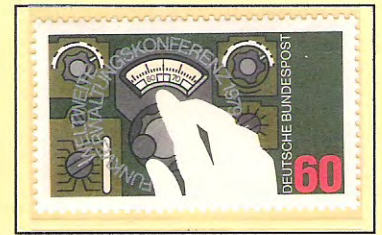
Portogallo 1944 – Telegramma inviato da Funchal (Isola di Madera)



E' possibile sentire voci per televisione con immagini di ombre dai tratti riconosciuti dai parenti del defunto, oppure tramite telefono.



Ma il metodo più usato è un registratore a nastro magnetico collegato ad una radio funzionante in modulazione AM (modulazione di ampiezza) non sintonizzata, con fruscio (rumore bianco).

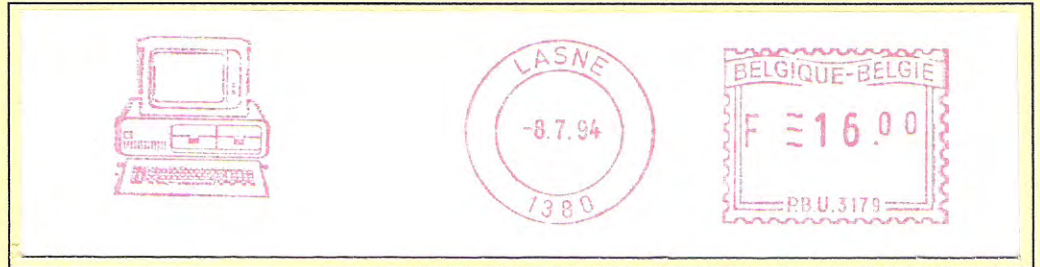


Riascoltando il registrato con velocità leggermente variata si possono sentire delle voci di non facile comprensione ad orecchi non allenati. Le voci rispondono alle nostre domande e questo esclude che possa trattarsi di interferenze di qualche stazione radio.

Alcune voci spesso sono cantate in Do minore, tonalità chiamata dai musicisti "La tonalità della morte": Wagner compose l'opera "L'Olandese volante" in Do minore e racconta di una nave fantasma.



E' possibile registrare le voci, grazie alle nuove tecnologie, tramite computer con programmi capaci di filtrare ed eliminare i rumori di fondo per una più facile comprensione.



Ascoltando le voci registrate si possono sentire anche canti e musiche celestiali



Portogallo 1967 – Cartolina Postale da \$1.20

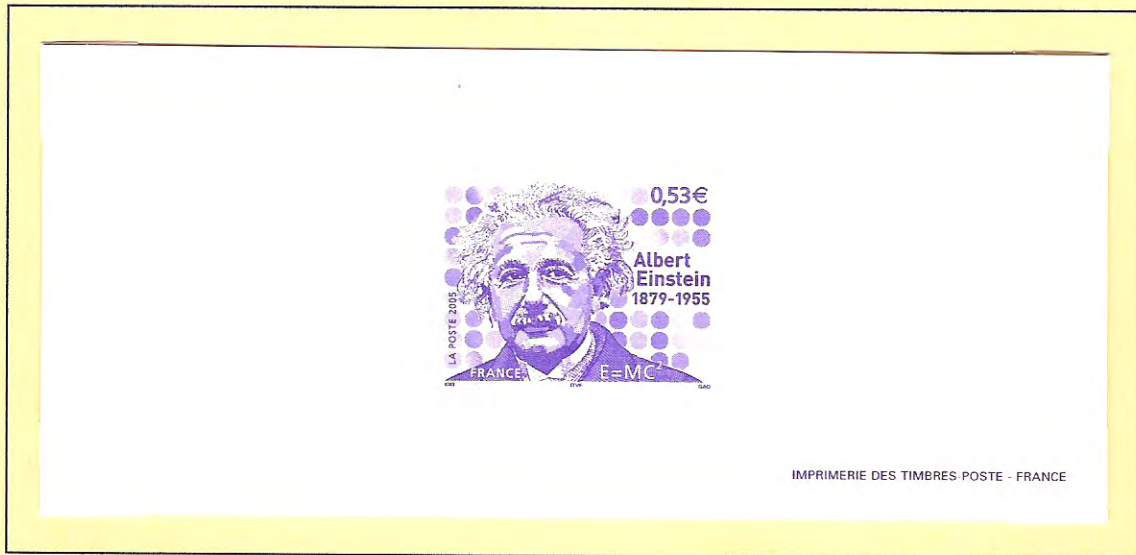
C'è una forma di energia ancora sconosciuta, che è collegata con le dimensioni e conserva memoria degli eventi. Padre Pellegrino Ernetti (1925/1994), monaco benedettino insegnante di prepolifonia al Conservatorio di Venezia, laureato in fisica e appassionato di elettronica, sembra sia stato l'inventore di un apparecchio in grado di far vedere e udire suoni e immagini del passato (cronovisore).



Un'intervista di padre Ernetti uscì negli anni '70 su la Domenica del Corriere dove afferma : " L'intera elaborazione si basa su un principio fisico accettato da tutti, secondo il quale onde sonore e visive, una volta emesse, non si distruggono ma si trasformano e restano eterne e onnipresenti, quindi possono essere ricostruite come le onde radio in quanto energia." Noi stessi siamo e produciamo energia in molteplici forme.



Il suo principio di funzionamento sarebbe in buon sostanza un'applicazione delle tesi di Albert Einstein e delle sue teorie relativistiche.

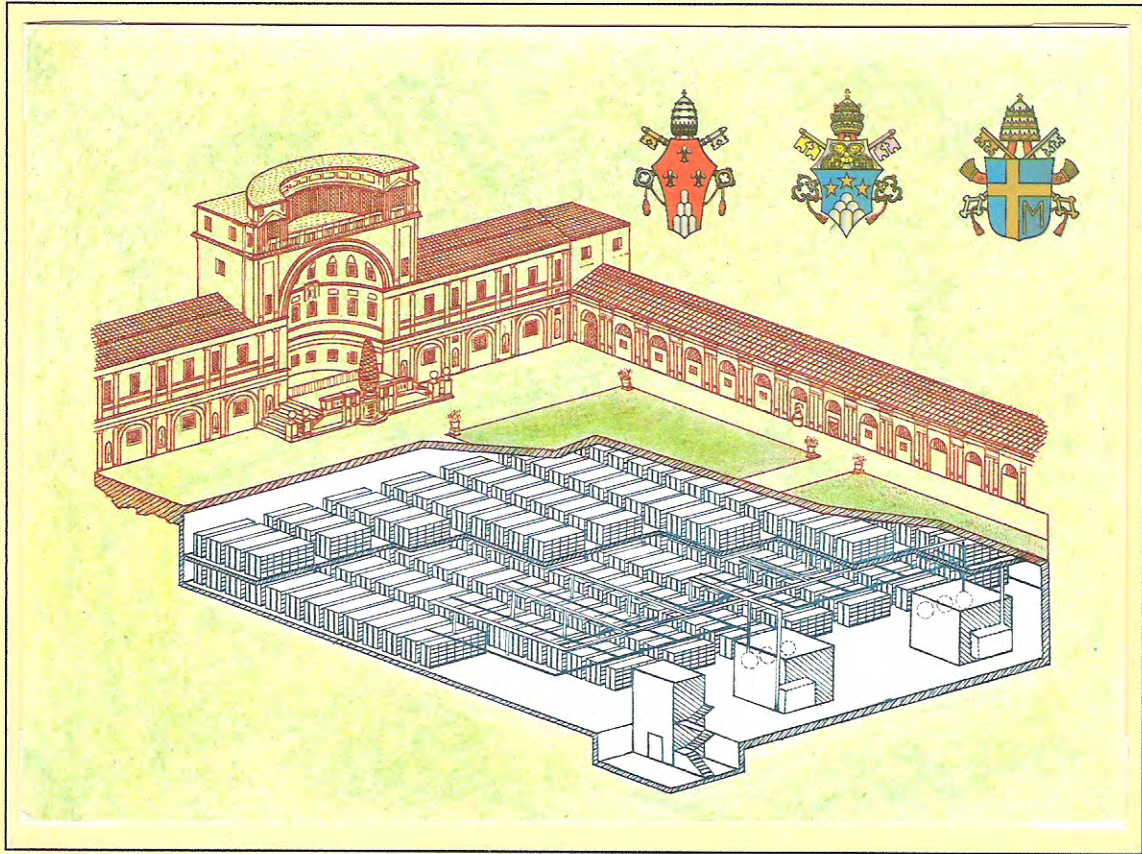


Prova di lusso

Per quanto riguarda le voci, c'è chi ipotizza siano conversazioni tra radioamatori o semplicemente interferenze radio.



Verso la fine degli anni '70 il cronovisore venne portato in Vaticano: da quel momento non se ne seppe più nulla e lo stesso Padre Ernetti si rifiutò di dare ulteriori notizie in merito.



Vaticano 1984 – Cartolina Postale da 400 L - Archivio segreto



Canada 1980 – Aerogramma da 30 c.

Forse un giorno arriverà la risposta che dissiperà tutti i nostri dubbi sull'esistenza dell'aldilà. Con lo studio della psicofonia quel giorno potrebbe non essere poi così lontano.